



# AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI SERRA SAN BRUNO

## VERBALE ASSEMBLEA DEI SINDACI n. 16 del 17/09/2025

L'anno duemilaventicinque addi diciassette del mese di settembre alle ore 15.55 nella Sala Giunta del Comune di Serra San Bruno, si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Serra San Bruno, convocata dal Sindaco del Comune Capofila dott. Alfredo Barillari con nota n. 13648 del 08/09/2025, con il seguente O.d.G.:

1. Approvazione verbali seduta precedente;
2. Programmazione Fondo nazionale politiche sociali e Fondo regionale politiche sociali;
3. Programmazione del Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione – Monitoraggio 2019/2020;
4. Programmazione Fondo di Povertà 2023;
5. Obiettivo OP4 PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – ESO4.11. - Azione 4.k.1- Educational Framework - Progetto di supporto alle famiglie con educatori familiari;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- |                          |  |
|--------------------------|--|
| 1) Alfredo Barillari     | Sindaco del Comune di Serra San Bruno;         |
| 2) Raffaele Scaturchio   | Sindaco del Comune di Dasà;                    |
| 3) Francesco Angilletta  | Sindaco del Comune di Mongiana;                |
| 4) Vincenzo Caruso       | Sindaco del Comune di Pizzoni;                 |
| 5) Sergio Cannatelli     | Sindaco del Comune di Soriano;                 |
| 6) Antonio Maria Rosso   | Sindaco del Comune di Spadola;                 |
| 7) Maria Grazia Mazzotta | Sindaco del Comune di Vallelonga;              |
| 8) Vincenzo Massa        | Sindaco del Comune di Vazzano;                 |
| 9) Giuseppe Coda         | Delegato del Sindaco del Comune di Brognaturo; |
| 10) Bruno Vilone         | Delegato del Sindaco del Comune di Simbario.   |

Sono assenti i Comuni di Acquaro, Arena, Capistrano, Dinami, Fabrizia, Gerocarne, Nardodipace, San Nicola da Crissa e Soriano Calabro.

Sono presenti il dott. Salvatore Sibio, Responsabile dell'Ufficio di Piano, la dott.ssa Rosaria Malvaso, Assistente Sociale dell'Ufficio di Piano con funzioni di segretario verbalizzante ed il dott. Biagio La Rizza, Funzionario E.Q. dell'Ufficio di Piano.

Presiede la seduta il dottor Alfredo Barillari, Sindaco del Comune Capofila di Serra San Bruno, che, dopo aver constatato la presenza del numero legale in seconda convocazione, apre la seduta, e introduce il secondo punto all'ordine del giorno.

Il Sindaco del Comune di Serra San Bruno illustra la nuova proposta di programmazione del Fondo Nazionale Politiche Sociali e del Fondo Regionale Politiche sociali.

Il Funzionario E.Q. riepiloga le interlocuzioni con gli uffici regionali, quanto indicato dalla D.G.R. 111/2025, nonché l'ammontare delle risorse dei due fondi e delle economie che derivano per gran parte dal FNPS. Precisa che almeno il 50% del FNPS deve essere destinato all'Area Infanzia e



# AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI SERRA SAN BRUNO

---

Adolescenza. Indica le priorità previste nella proposta di programmazione (Vittime di abusi e violenze; Persone con disabilità; Minori e Adolescenti; Anziani; Adulti in difficoltà; ISEE minore; Ordine di protocollazione) cui fare riferimento per la Programmazione del budget di concessione agli utenti, richiedenti contributi alla persona, per il servizio delle strutture socio-assistenziali – annualità 2025 – sia intra che extra Ambito. Afferma che sulla base dei dati in possesso dagli uffici, le risorse non sono sufficienti a coprire tutte le istanze di integrazione della retta presentate anche perché devono essere sostenuti costi relativi alle persone vittime di violenza. Aggiunge, però, che nel mese di maggio è già stata presentata la “dichiarazione telematica della spesa sostenuta per far fronte alle spese derivanti dall’attuazione dei provvedimenti del giudice minorile”; in questo caso, però, non c’è certezza dei fondi.

Il Sindaco del Comune di Dasà propone di predisporre un documento da inviare alla Regione Calabria, sottoscritto da tutti i Sindaci, per richiedere la copertura finanziaria totale.

Il delegato del Comune di Brognaturo propone di inserire nell’ordine del giorno della prossima Assemblea l’istituzione di un contributo comunale all’Ambito da destinare alla copertura della retta per le vittime di violenza.

Il Sindaco del Comune di Serra San Bruno pone in votazione la proposta di Programmazione del Fondo Nazionale Politiche Sociali e del Fondo Regionale Politiche Sociali.

La proposta viene approvata all’unanimità.

## L’ASSEMBLEA DEI SINDACI

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

Vista la Legge regionale 05.12.2003, n. 23 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 210 del 22.06.2015 e ss.mm. con la quale la Giunta regionale ha definito gli Ambiti territoriali intercomunali per la gestione degli interventi e dei servizi sociali e che i Comuni che compongono l’Ambito territoriale ottimale di Serra San Bruno sono: 1. Serra San Bruno (Capofila); 2. Acquaro; 3. Arena; 4. Brognaturo; 5. Capistrano; 6. Dasà, 7. Dinami; 8. Fabrizia; 9. Gerocarne; 10. Mongiana; 11. Nardodipace; 12. Pizzoni; 13. San Nicola da Crissa; 14. Simbario; 15. Soriano Calabro; 16. Spadola; 17. Vallelonga; 19. Vazzano;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 410 del 21 settembre 2018 concernente la “Riorganizzazione dell’assetto istituzionali del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali” con la quale è stata modificata l’individuazione degli Ambiti territoriali compiuta con la D.G.R. n. 210/2015;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 503/2019 recante “Riorganizzazione dell’assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i. – Presa d’atto Parere Terza Commissione consiliare n. 54/10^ - Approvazione”;

Visto il Regolamento n. 22/2019 “Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socioassistenziali, nonché dei servizi domiciliari,



# AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI SERRA SAN BRUNO

---

territoriali e di prossimità”, con relativo allegato A “requisiti generali, strutturali, professionali, organizzativi delle strutture socioassistenziali, tipologia di utenza capacità ricettiva e modalità di accesso/dimissioni” e allegato 1 “Tipologie strutture- rette - modalità di calcolo”;

Vista la Deliberazione n. 104 del 29.12.2020 con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Piano Sociale Regionale per il triennio 2020/2022 che contiene, tra l’altro, gli indirizzi per la definizione dei Piani di Zona;

Vista la nota n. 539552 del 14/12/2021 della Regione Calabria – Dipartimento Lavoro e Welfare, acquista al Protocollo di questo Ente con il n. 19096 del 15/12/2021, contenente le indicazioni operative;

Tenuto conto che l’Ambito territoriale sociale di Serra San Bruno intende potenziare l’offerta di servizi e prestazioni socio-assistenziali a favore di minori, delle donne in difficoltà, delle persone con fragilità in particolare anziani e persone con disabilità, garantendo al contempo opportunità di libera scelta;

Considerato che per tale scopo e per garantire standard qualitativi elevati dei servizi, l’Ambito territoriale intende chiedere agli Enti gestori dei servizi di strutture semi-residenziali e residenziali autorizzate, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, accreditate e iscritte all’Albo regionale, l’interesse a stipulare convenzioni con il Comune Serra San Bruno, in qualità di Comune Capofila dell’Ambito territoriale, presentando la propria manifestazione d’interesse;

Visto il Piano di Zona approvato con Decreto dirigenziale n. 7057 del 29/06/2022 della Regione Calabria – Dipartimento Lavoro e Welfare, pubblicato sul Burc n. 123 del 30/06/2022;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 669/2022;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 735/2022;

Visto il Regolamento n. 18/2022, di modifica del Regolamento 22/2019;

Viste la Deliberazione di Giunta regionale n. 499/2023 e la Deliberazione di Giunta regionale n. 512/2023 con le quali sono stati modificati la D.G.R. 503/2019 ed il Regolamento n. 22/2019;

Visto il Regolamento n. 10/2023 “Modifiche al Regolamento regionale 25 novembre 2019, n. 22, Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socioassistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità”;

Vista la nota n. 26776 del 20/01/2023 della Regione Calabria - Dipartimento Lavoro e Welfare recante “D.G.R. 735 del 28 dicembre 2022 – Regolamento n. 18/2022 – Indicazioni operative”;

Vista la nota n. 54620 del 26/01/2024 della Regione Calabria - Dipartimento Lavoro e Welfare recante “D.G.R. n. 499 del 26/09/2023 e D.G.R. n. 512 del 29/09/2023 – Modifiche alla D.G.R. n. 503 del 25/10/2019 – Chiarimenti su Allegato 1”, acquisita da questo Ente con il Prot. n. 1655 del 29/01/2024;



# AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI SERRA SAN BRUNO

---

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 72/2024 con la quale sono state apportate modifiche alla Deliberazione di Giunta regionale n. 512/2023 ed all'Allegato 1;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 362/2024;

Vista la nota n. 187972 del 12/03/2024 della Regione Calabria - Dipartimento Lavoro e Welfare recante "Notifica D.G.R. n. 72 del 4 marzo 2024, di modifiche alla D.G.R. n. 512/2023 ed all'Allegato 1 – Comunicazioni", acquisita da questo Ente con il Prot. n. 4231 del 13/03/2024;

Considerato, in particolare, che ai sensi del Regolamento n. 10/2023, di modifica del Regolamento n. 22/2019:

- l'apertura, la trasformazione di tipologia, gli ampliamenti ed i trasferimenti dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale sono subordinati al rilascio di autorizzazione al funzionamento da parte del Comune capo Ambito dell'ambito nel cui territorio esse sono collocate;
- l'autorizzazione è rilasciata ai soggetti, pubblici o privati, che risultano in possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e funzionali minimi previsti dalla normativa nazionale, in particolare in materia di urbanistica, edilizia, barriere architettoniche, lavoro, sicurezza del lavoro, igiene e prevenzione incendi e dalle disposizioni di cui al Regolamento n. 10/2023;
- i servizi e le strutture socioassistenziali, pubbliche e private autorizzate, a domanda, possono essere accreditate dal Comune Capo Ambito dell'Ambito territorialmente competente, con le modalità ed i limiti previsti dallo stesso Regolamento;
- l'accreditamento è disposto dall'Amministrazione competente, subordinatamente alla sussistenza dei requisiti indicati dallo stesso articolo, oltre a quelli relativi all'autorizzazione al funzionamento;

Considerato, inoltre, che, secondo quanto previsto dall'Allegato 1 alla Deliberazione di Giunta regionale n. 72/2024:

- chiunque usufruisca delle prestazioni sociali, offerte nelle strutture socio assistenziali residenziali e semiresidenziali o tramite i servizi domiciliari è tenuto a compartecipare al pagamento delle relative rette, secondo criteri di equità sociale, di solidarietà, di differenziazione nella graduazione del bisogno e in relazione alla situazione economica personale e/o del proprio nucleo familiare, per tramite dell'I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), determinato secondo la normative vigente in materia;
- il cittadino si avvale del principio di libera scelta del servizio;
- il limite massimo dell'integrazione non potrà superare l'importo massimo della retta;
- l'utente è tenuto a compartecipare al pagamento della retta prevista per l'erogazione dei servizi (a carattere residenziale e semiresidenziale) anche con tutte le indennità (di accompagnamento, di comunicazione, speciale per non vedenti, ecc.) legate allo stato di salute dello stesso, se percepite;
- le indennità di accompagnamento dovranno essere corrisposte per intero dalla data di ingresso in una struttura socio assistenziale residenziale, anche per utenti con ISEE sotto la soglia minima prevista;
- le indennità di frequenza e comunicazione non sono dovute in strutture a carattere semiresidenziale;
- il Comune Capo Ambito, competente per residenza dell'utente, che riceve l'istanza di presa in carico, è tenuto a verificare, prima dell'inserimento nella struttura, e/o dell'erogazione del servizio,



# AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI SERRA SAN BRUNO

---

se lo stesso utente ha una situazione economica tale da poter corrispondere autonomamente la retta o se sia necessaria l'integrazione da parte comunale;

- al fine dell'ammissione alla compartecipazione della retta, il Comune Capo Ambito, per tramite del Comune di residenza o del Servizio Sociale Professionale, dovrà verificare, prima dell'avvio del servizio, la situazione economica dell'utente e comunicare allo stesso e/o ai familiari di riferimento le modalità previste per l'integrazione della stessa;

- l'ISEE è uno degli strumenti necessari per stabilire se l'utente ha diritto a richiedere la prestazione agevolata, ma non configura il diritto automatico all'integrazione della retta da parte del Comune Capo Ambito, in quanto l'ISEE non comprende alcuni redditi, o indennità percepite dagli utenti;

- per determinate tipologie di servizio il calcolo della compartecipazione è ottenuto mediante l'utilizzo dei redditi della persona, indipendentemente dal valore ISEE di accesso;

- il Comune Capo Ambito che riceve la richiesta di inserimento di una persona in una struttura socioassistenziale, sia essa residenziale che semiresidenziale o di accesso ad un servizio di natura domiciliare, è tenuto, a seconda della tipologia di utenza, alla quantificazione della quota a suo carico, sempre tenendo in considerazione le disponibilità finanziarie programmate;

- qualora l'utente intenda scegliere una struttura sita fuori dall'ambito di residenza, dovrà preventivamente comunque fare richiesta di presa in carico al Comune capo Ambito di appartenenza, il quale verificherà la presenza di servizi o strutture idonee a soddisfare il fabbisogno dell'utente. In caso di impossibilità dell'Ambito a soddisfare le necessità espresse dal proprio residente, l'Ambito stesso dovrà identificare, al di fuori del territorio di competenza, servizio idoneo a soddisfare le necessità di assistenza espresse dall'utente, acquisendo dall'Ambito individuato, la necessaria documentazione amministrativa del servizio identificato. Il servizio potrà essere identificato anche direttamente dall'utente, restando invariata l'acquisizione della documentazione da parte dell'Ambito di riferimento;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 111/2025 recante "D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 relativa a 'Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii.' e ss.mm.ii.- Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e Fondo Regionale per le Politiche Sociali – Disposizioni Anno 2025" con la quale è stato stabilito che:

- al fine di garantire il raggiungimento dell'equa distribuzione nel territorio e garantire i livelli essenziali di prestazioni, per l'anno 2025 i fondi FNPS e FRPS saranno ripartiti tenendo conto, per il 60%, della popolazione residente in ciascun Ambito al 31 dicembre 2024 e, per il 40%, dei posti, residenziali e semiresidenziali, accreditati in ciascun ambito al 31 dicembre 2024;
- ciascun Ambito territoriale sociale dovrà garantire i servizi e le prestazioni sociali in favore di tutte le persone residenti nel proprio ambito e, con riferimento alle strutture socio-assistenziali, indipendentemente dal Comune ove risulta ubicata l'eventuale struttura socio-assistenziale presso la quale sono ospitate;
- i fondi indicati FNPS 2024 e FRPS 2025, saranno trasferiti nell'anno 2025 agli Ambiti territoriali secondo la seguente tempistica:
  - a) Fondo Regionale per le Politiche Sociali 2025:
    - ✓ 30% dell'importo entro il 31 marzo 2025;
    - ✓ 30% dell'importo entro il 31 ottobre 2025, da cui saranno decurtate eventuali economie registrate nell'anno 2024, maturate sui trasferimenti già intervenuti a valere su FNPS 2023 e FRPS 2024;



# AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI SERRA SAN BRUNO

---

✓ 20% entro il 31 dicembre 2025, previa acquisizione e verifica positiva, da parte della regione, della rendicontazione del 75% dell'importo trasferito nel corso del 2025, a valere su FRPS 2025 e FNPS 2024, oltre che di eventuali economie dell'anno precedente, da presentarsi entro il 20 novembre 2025;

✓ 20% a saldo della quota finale entro il 28 febbraio 2026, previa acquisizione e verifica positiva, da parte della regione, della rendicontazione del 90% dell'importo trasferito nel corso del 2025, a valere su FRPS 2025 e FNPS 2024, da presentarsi entro il 31 gennaio 2026;

b) Fondo Nazionale per le Politiche Sociali 2024 per l'annualità 2025: 100% dell'importo entro il 31 maggio 2025;

Visto il Decreto dirigenziale n. 5016 del 07/04/2025 con il quale è stato approvato il riparto del Fondo Regionale Politiche Sociali (FRPS Annualità 2025) ed è stato assegnato a questo Ambito territoriale sociale un importo complessivo teorico di 175.179,67 euro con contestuale impegno del 30%, pari a 52.553,90 euro;

Vista la nota Prot. n. 475228 del 27/06/2025 con la quale il Dipartimento Salute e Welfare della Regione Calabria ha notificato il Decreto dirigenziale n. 9325 del 26/06/2025 con il quale sono state trasferite le risorse relative al FNPS Annualità 2024 – Attività 2025 per come di seguito specificato:

FNPS quota Servizi sociali: 184.596,88 euro;

FNPS quota Affidamento familiare: 2.258,45 euro;

FNPS quota LEPS Supervisione del personale: 12.602,80 euro;

FNPS quota LEPS Dimissioni protette: 12.852,01 euro;

Vista la nota del Dipartimento Salute e Welfare della Regione Calabria Prot. n. 574982 del 30/07/2025 con la quale è stato comunicato che con Deliberazione di Giunta regionale n. 366 del 24/07/2025 è stata assegnata all'ATS di Serra San Bruno, a valere sul FRPS, una quota aggiuntiva di 28.311,79 euro;

Considerato che sono presenti economie per l'importo totale di 377.258,42 euro;

Tenuto conto che il Comune Capo Ambito che riceve la richiesta di inserimento di una persona in una struttura sociale, sia essa residenziale che semiresidenziale, è tenuto, a seconda della tipologia di utenza, alla quantificazione della quota a suo carico, sempre tenendo in considerazione le disponibilità finanziarie programmate;

Precisato che l'istanza prodotta dall'utente non dà alcun diritto all'ammissione al beneficio e che la stessa è determinata solo da atto successivo riconosciuto in presenza di comunicazione a favore del richiedente;

Dato atto che

- la compartecipazione alla spesa da parte dell'Ente resta legata alla verifica della disponibilità di risorse utili alla compartecipazione al costo del servizio;
- resta intesa la facoltà degli utenti di fruire di servizi sia intra che extra Ambito con retta a totale carico degli stessi utenti, sempre previa presa in carico del Servizio sociale competente;

Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge



# AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI SERRA SAN BRUNO

---

## DELIBERA

- 1) che la premessa è parte integrante della presente deliberazione;
  - 2) di prendere atto delle note Prot. 447400 del 18/06/2025 e Prot. n. 579530 del 31/07/2025 del Dipartimento Salute e Welfare della Regione Calabria, di rideterminare il fabbisogno e di approvare la programmazione del budget di concessione agli utenti, richiedenti contributi alla persona, per il servizio delle strutture socio-assistenziali – annualità 2025 – sia intra che extra Ambito (FRPS e FNPS) per come illustrato nell'allegata relazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano, allegata alla presente;
  - 3) di autorizzare il Responsabile dell'Ufficio di Piano agli adempimenti conseguenti.
- La seduta si conclude alle ore 16.25.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Rosaria Malvaso

IL PRESIDENTE

Dott. Alfredo Barillari

